

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledeUmbria.it

Dopo l'ultimatum del prefetto corsa contro il tempo per scongiurare il commissariamento

"I partiti della Cdl risolvano in fretta i loro problemi"

L'appello di Bartolini: "Ci sia intesa sulle cose da fare"

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - Come anticipato ieri ai consiglieri comunali è stato notificato dal prefetto l'atto che fissa un termine non superiore a venti giorni per l'adozione della deliberazione per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Un messo comunale ha recapitato la lettera nella mattinata di ieri a ciascuno dei 20 membri del consiglio. L'unico a non averla letta è il sindaco Giorgio Bartolini, dal momento che da qualche giorno è fuori dall'Italia. Rientrerà

all'amministrazione comunale". Un'ultima cosa. Ma insomma, lei è no al lavoro per dare vita ad una lista civica?

"C'è una lista civica in via di formazione ma non ha nulla a che vedere con me, riguarda qualcun altro. Non

capisco perché in questo momento dovrei metterla in piedi. Non avrebbe alcun senso".



Il sindaco di Assisi Giorgio Bartolini

oggi. "Lunedì vedrò bene come stanno le cose - spiega al telefono un Bartolini molto tranquillo - e quindi stabiliremo il da farsi. Decideremo anche la convocazione del consiglio comunale che di certo non avverrà l'ultimo dei 20 giorni fissati dal prefetto". Sindaco, è disposto a fare un passo indietro - come qualcuno sembrerebbe chiederle - nella direzione di un azzeramento della giunta per poi ricompilarla sulla base dei nominativi che le indicheranno i singoli partiti della coalizione? "Nessuno mi ha chiesto una cosa del genere. Ammesso però che qualche esponente politico di peso possa farmi una simile richiesta è necessario che verifichi prima se è condivisa da tutti i partiti della coalizione". Il conto alla rovescia è scattato, ci sono ormai 19 giorni per ricomporre i cocci e trovare una maggioranza disposta a votare il riequilibrio di bilancio, pena la nomina del commissario ad acta e quindi lo scioglimento del consiglio comunale. Qual è il percorso per uscire dalla crisi? Bartolini lo indica con chiarezza: "Bisogna innanzitutto che ciascun partito risolva i problemi al suo interno. Successivamente occorre accertarsi che, nell'ambito della coalizione, vi sia intesa nel fare le cose. I partiti non devono far gravare sull'amministrazione comunale le loro frizioni interne. Io sono al timone del Comune di Assisi per portare avanti i provvedimenti amministrativi, non mi sto interessando di quello che avverrà in futuro per quanto riguarda le candidature, è una faccenda che investe i partiti. Questi movimenti che ci sono nei partiti, pur essendo legittimi, con l'andar del tempo finiscono per creare problemi



Un'immagine dell'iniziativa, organizzata dal Comitato del programma di coordinamento della partnership internazionale che fa capo a "Stop Tb international", sezione dell'Organizzazione mondiale della sanità

La città umbra scelta per il suo ruolo nella promozione di pace e solidarietà

Tubercolosi, i maggiori esperti mondiali ad Assisi

ASSISI - Dopo Addis Abeba, i maggiori esperti del mondo in materia di tubercolosi si sono incontrati ad Assisi, in un forum che si è tenuto nella Sala della Conciliazione del palazzo Comunale. La riunione, che quest'anno si svolge per la seconda volta, è stata organizzata dal Comitato del programma di coordinamento (Programme coordinating board) della partnership internazionale che fa capo a Stop-tb international, una sezione dell'Organizzazione mondiale della Sanità, specificamente formata per affrontare i problemi della

tubercolosi nel mondo. "Abbiamo scelto Assisi - ha detto il dottor Lucio Casali, ordinario di Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università di Perugia - per il ruolo che questa città svolge nel mantenimento e nella promozione della pace e solidarietà tra i popoli". La tubercolosi, malattia facilmente curata nei paesi più ricchi, uccide nel mondo oltre cinquemila persone al giorno e quasi due milioni ogni anno. I paesi maggiormente interessati si trovano nelle aree più povere del mondo. Obiettivo dell'incontro di Assisi, è proprio la

Masciolini, è caccia al basista Il rom perugino resta in carcere

PERUGIA - C'è qualcuno che conosceva bene i Masciolini. Che li teneva sott'occhio e che sapeva che nella loro abitazione di Ospedalichio si sarebbero dovuti trovare molti soldi, quelli provenienti, si ipotizza, dalla vendita di un terreno agricolo. Un basista del luogo, ma non per forza. Forse un nomade, è un'ipotesi, ben informato, quanto meno a sufficienza per avere la soffiata giusta. Certo del "buon" colpo da mettere a segno il gruppo si è messo in moto. Ha organizzato l'irruzione nell'abitazione dei due anziani andando dritto verso l'obiettivo. Ma il denaro che erano certi di trovare, non c'era o Luigi Masciolini (foto) non ha parlato, pagando con la morte. Percosso e legato, insieme alla moglie, era stato infatti trovato cadavere la mattina del 24 settembre dal figlio. Vicino a lui, la moglie. Ferita e immobilizzata per quindici ore, ma ancora viva. A distanza di un anno tre dei presunti autori sono finiti in manette, tre nomadi italiani, uno dei quali di Perugia. Ma gli inquirenti non escludono che manchi ancora qualche anello della catena. Probabilmente proprio quello di congiunzione con il territorio, il basista della banda, fatti di pendolari delle rapine, reclutati in varie parti d'Italia, non a caso gli altri due fermati sono stati presi a Prato e Genova, che aveva "studiato" la famiglia Masciolini, permettendo di organizzare il colpo. Ieri intanto il gip Claudia Matteini ha convalidato l'arresto di A.B., il 33enne residente a Perugia. I suoi legali, Gianni ed Eugenio Zaganelli, hanno annunciato di fare istanza al tribunale della libertà.



ELLEFFE

"Lista civica? Perché dovrei crearla?"

Entro 20 giorni si dovrà riunire il Consiglio

Frana di Torgiovanetto Interrogazione di Sebastiani

discussione delle strategie più adatte per il controllo e la cura della diffusione di questa malattia. All'incontro, patrocinato dalla Regione Umbria, dal Comune di Assisi e dalla Fondazione Synthelabo Aventis, erano presenti ministri e vice-ministri della Sanità di diverse nazioni, tecnici dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, e rappresentanti dei Paesi donatori (tra i quali Canada, Usa, Giappone, Olanda e l'Italia) insieme a varie organizzazioni non governative e fondazioni (presente anche la Fondazione "Bill and Melinda Gates").

ASSISI - Il consigliere regionale dell'Udc Enrico Sebastiani, dopo aver presentato due interrogazioni per sollecitare una rapida soluzione del problema frana di Torgiovanetto, rivolge ora una interrogazione alla giunta regionale. In questo modo l'esponente Udc intende sapere innanzitutto se la "Scuola di alta specializzazione", incaricata di effettuare gli studi e le indagini sul dissesto, sia abilitata allo svolgimento di prestazioni professionali inerenti la progettazione o alla sola attività di consulenza. Qualora svolga attività di progettazione vuole accertare che l'incarico sia avvenuto nel rispetto delle norme vigenti e sapere a chi sia stata assegnata la progettazione. Dei 500mila euro stanziati - chiede poi Sebastiani - quanti sono stati utilizzati per le prestazioni professionali, quanti per le indagini, i monitoraggi e i lavori? Tra le altre cose l'esponente Udc vuole sapere se non si intenda a questo punto attivare un tavolo tecnico composto da tutti i soggetti interessati per esaminare la situazione ed adottare una adeguata soluzione per la messa in sicurezza della strada provinciale 249, che, a causa della frana, crea da troppo tempo troppi disagi ai tanti cittadini e turisti che la percorrono.

La storia delle suore "del Giglio" in un volume

ASSISI - Appuntamento con la storia per l'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Assisi, più comunemente "del Giglio" per gli assisiani. Ieri mattina, alle ore 10, presso la sala della Conciliazione del Comune si è svolta la presentazione del volume "L'Istituto delle Suore Francescane Missionarie di Assisi. Un approccio storico - critico e teologico", curato da suor Lucia Nespoli. Il volume, importante per il suo valore documentario ed archivistico, è una fonte preziosa per ricostruire i 300 anni di presenza delle sorelle nella città serafica. L'accurato lavoro si articola in 8 capitoli, che ripercorrono la vita e lo spirito di questa congregazione fino alla svolta missionaria, una microstoria nel quadro della macrostoria dei vari periodi in cui è nata, oltre che della storia cittadina.

Valorizzare i rifiuti urbani: convegno del Pdc ad Assisi

ASSISI - Si è tenuta ieri, presso l'Hotel "Cenacolo Francese" ad Assisi, la conferenza su "Rivalorizzazione dei rifiuti urbani", organizzata dal Partito dei Comunisti Italiani dell'Umbria. Sono intervenuti alla conferenza l'onorevole Katia Bellillo, Mirco Bugiardini, responsabile regionale Ambiente, Rossano Gattucci, responsabile organizzazione federazione di Perugia, Renato Burri, ideatore del progetto. La Conferenza, aperta a tutti, ha voluto rappresentare un momento di riflessione su di un tema che interessa e sempre più interesserà la nostra Regione, quello dello smaltimento dei rifiuti. Nel corso della Conferenza è stato inoltre presentato il progetto del Partito dei Comunisti Italiani denominato "Parco della Rivalorizzazione".